

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00447020

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Euclide e i suoi discepoli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Parma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	cartone parziale
ROFS - Soggetto opera finale/originale	La Scuola di Atene
ROFA - Autore opera finale /originale	Sanzio Raffaello
ROFD - Datazione opera finale/originale	1509-1510
ROFC - Collocazione opera finale/originale	Roma, Palazzo Vaticano, Stanza della Segnatura

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1838
DTSF - A	1838
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Bandini Enrico
AUTA - Dati anagrafici	1806 ca./ 1888
AUTH - Sigla per citazione	00000339

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Accademia Nazionale di Belle Arti di Parma
CMMC - Circostanza	Circostanza saggio di pensione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	193
MISL - Larghezza	163

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Recentemente restaurato

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2013
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza SBSAE PR
RSTN - Nome operatore	De Vita F.
RSTR - Ente finanziatore	Liceo Artistico Statale "P.Toschi"

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Euclide, chinato e intento a tracciare segni di compasso su una lavagna, è attorniato da un gruppo di discepoli

DESI - Codifica Iconclass 61

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggio:Euclide. Attributo:(Euclide)compasso. Figure:discepoli.

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto è la prima prova di profitto che Enrico Bandini, pensionato a Roma, inviò al Corpo Accademico parmense nell'ottobre del 1838 (Atti 1825-1838 c. 383). Il pittore, allievo di Giovanni Tebaldi, si era aggiudicato il Gran Premio di Pittura del 1836 con "L'uccisione di Pompeo Magno", dipinto oggi conservato in Galleria Nazionale (Musiari 2001 pp. 89-90). La vittoria, come di consueto, fruttò allo studente ormai trentenne un soggiorno formativo di diciotto mesi a Roma, con l'obbligo di produrre due saggi, una copia e un dipinto d'invenzione, da sottoporre al giudizio accademico. Bandini assolse il primo impegno confrontandosi con il grande Raffaello vaticano, come farà peraltro qualche anno dopo Enrico Barbieri. Scelta apprezzatissima da un' Accademia che, saldamente ancorata al gusto classicista, individuava nell'arte dell'Urbinate i valori assoluti della cultura figurativa. Il pittore si concentrò su un brano della Scuola di Atene, quello in primo piano, a destra del riguardante, con Euclide e i suoi discepoli, brano identificato dal corpo docente parmense, al momento dell'esame della prova, come "lo stupendo gruppo in cui vi è figurato Archimede". La copia semplifica il particolare raffaellesco nell'architettura di fondo di cui elimina i bassorilievi nelle specchiature. Il recente intervento di restauro, di cui rende conto una puntuale e dettagliata relazione tecnico-scientifica (De Vita 2014), ha rivelato interessanti aspetti del procedimento esecutivo. Bandini realizzò la copia in presa diretta riportando a grafite, con scrupolosa precisione, l'impianto architettonico del particolare raffaellesco, riservando invece sommarie linee di disegno alle figure, costruite abbastanza liberamente e con numerosi pentimenti. L'abbondante estensione della tela oltre i margini del figurato e soprattutto la presenza dell'imprimitura almeno su uno dei lati debordanti testimoniano un iniziale progetto compositivo più ampio, poi ridotto in fase d'esecuzione. Il collaudo accademico fu decisamente favorevole: "Nella dipintura fu lodata massimamente la scelta, la mole dell'opera, la diligenza, il mantenuto carattere del potente Urbinate, le tinte e tutto quanto concorre all'efficacia della copia." Giudizio entusiasta che premia innanzitutto, come si diceva, l'opzione del modello, indulgendo sugli esiti formali: la nettezza dei contorni, le campiture cromatiche piuttosto piatte producono un'impressione di statica bidimensionalità che tradisce ad evidenza la morbidezza plastica dell'originale. Si trattava d'altra parte di un confronto impegnativo il cui risultato rivela comunque nel copista la capacità di gestire la complessa struttura dell'immagine. Se si considera anche il secondo saggio di pensionato (cfr. scheda n.), che non ottenne un giudizio del pari elogiativo, non possiamo non concludere che le prove migliori, in certi casi eccellenti, di Bandini rimangono affidate alla ritrattistica, la quale costituisce la parte più cospicua del catalogo ad oggi noto di questo artista. I ritratti del giudice Godi e della moglie (Collezione privata), quello del cugino

Tommaso (Pinacoteca Stuard) sono, come quello, dubitativamente attribuitogli, di Giovanni Cornacchia in Galleria Nazionale (Loda 2001 p. 91), immagini di notevole potenza espressiva che aggiornano il tradizionale purismo classicista di quegli'anni con intense "sprezzature romantiche", mostrando indubbi valori plastici e luministici. La copia parziale della Scuola di Atene fu esposta al pubblico, nel Palazzo del Giardino, nel 1839 (Mecenatismo collezionismo 1974 p. 32), confluendo poi nella Regia Pinacoteca (Pigorini 1887). Da questa fu ceduta, con la valutazione di lire 200 e insieme ad altri dieci dipinti, al Regio Istituto di Belle Arti nell'agosto del 1893 (Inventari 2 cass. 246), con un'attribuzione ad Enrico Barbieri: un refuso che a lungo sottrarrà al Bandini la paternità del dipinto (Regio Istituto d'arte "P. Toschi, schede Copertini 1929; Ricognizione inventariale al 30 giugno 1941). Nell'Istituto didattico erede dell'Accademia, le due copie del Raffaello vaticano, quella in oggetto e La Disputa del Sacramento di Barbieri, entrambe assegnate a quest'ultimo, troveranno posto nella sala dei quadri del Museo (Inventari 4 cass. 248, Inventario sec. XX; Museo del Regio Istituto d'Arte 1929). Una collocazione privilegiata che conferma il tenace interesse della cultura accademica per la copia, omaggio alla grandezza di un passato glorioso, messo a disposizione dei giovani artisti quale modello insuperato. Questo indipendentemente dalla qualità della riproduzione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SBSAE PR 143205

BIL - Citazione completa

Copertini G., La pittura parmense dell' 800, Parma 1971 Mecenatismo e collezionismo pubblico a Parma nella pittura dell'Ottocento, catalogo della mostra, Parma 1974, p. 32

BIL - Citazione completa

Lasagni R., Dizionario biografico dei parmigiani, ad vocem, Parma 1999, p. 250

BIL - Citazione completa

Tanara Sacchelli M., Pittori parmensi dell'Ottocento, Parma 2001, p. 23

BIL - Citazione completa

Cattani R., Catalogo, in AA.VV., Accademici al Toschi, Parma 2016, pp.43-45

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2014

CMPN - Nome

Cattani, Rossella

RSR - Referente scientifico

Quagliotti, Maria

FUR - Funzionario

responsabile	Utili, Maria
---------------------	--------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
---	--

RVMD - Data	2016
--------------------	------

RVMN - Nome	Cattani, Rossella
--------------------	-------------------